

# Cronaca di Bologna

Telefono: 19-68  
Telegrammi: AVANTI-BOLOGNA

Redazione: VIA D'AZEGLIO, 41

Il cronista è in ufficio a disposizione del pubblico dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alle 19

## DALLA PROVINCIA Periodo di pacificazione

MEDICINA. 12.  
Le nostre organizzazioni, che mai fecero la guerra alle persone o agli averi, ma che lottarono contro la borghesia agraria per emancipare i lavoratori, schiavi per troppo lungo tempo della stessa borghesia arricchendo quei fior di patriotti che in tempo di guerra strutturarono l'Italia nelle forniture e nelle specializzazioni di ogni genere e in tempo di pace continuavano a sfruttare oltre misura i ritorni della guerra ed i rimasti a casa colpiti anch'essi in gran parte per avere lasciato i loro morti sui campi di battaglia, per essersi veduti ritornare i loro cari mutilati, feriti, ammalati, ecc.; prendono atto degli ordini emanati dalla Confederazione Generale del Lavoro, circa il così detto trattato di pace. Non possono far a meno però di far rilevare, queste organizzazioni, che in unione alle consorelle del Bolognese un patto di pacificazione fu firmato per la provincia di Bologna, anche il 25 ottobre scorso, patto osservato lealmente dai lavoratori fino alla lettera, ma stracciato ingiustamente da quasi tutti gli agrari in barba a tutti i tentativi di pacificazione e alla firma da questi apposta nel concordato stesso.

Colpita da morbo crudele spongetasi sabato 23 corrente, alle ore 13

### GIGINA FIGURINI nata GARATTONI

Con lo strazio nell'animo l'annunciano il marito Ugo con i figli Nello ed Enzo, il padre Francesco, la madre Maria, i fratelli Gennaro, Tina e Nina, i cugini Ercola, Carlo e Giovanni, i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo oggi 14 corrente, alle ore 15, partendo dalla casa in Via Sertola 35. Si ringraziano tutti coloro che interverranno alla mesta cerimonia.

### Il Bollettino dell'Estrazione

Della Grande Lotteria pro Ospedale di Bologna il 23 del corrente mese si troverà in tutti i locali ove vi è stata vendita di biglietti. Il pubblico acquisti tranquillamente i biglietti sicuri che potrà prendere visione del bollettino dell'estrazione, bollettino che verrà spedito gratis ad ogni richiesta. Rammentiamo che i premi sono divisi nel modo seguente: 1 premio L. 200.000; 2 premi lire 50.000; 3 premi da L. 25.000 ciascuno; 3 premi da L. 10.000; 5 premi da L. 5.000, ecc. per un totale di mezzo milione di lire. I pochi biglietti rimasti sono in vendita al costo di L. 2 ciascuno, presso gli Istituti Bancari, Cambia-Fiatto, Bianchi lotto, Uffici Postali e presso la Commissione Esecutiva in Via Venezia, 18 - Roma.

### Nei grandi calori estivi

è indispensabile specialmente a chi è obbligato a vita sedentaria e rinchiusa l'uso della  
**Mistura Lampugnani**  
Ricosostituente - Digestiva  
Eccita l'appetito, facilita la digestione, tonifica le forze, rendendo l'organismo adatto a sopportare il caldo senza sofferenza alcuna.  
TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE



Condizioni speciali alle Cooperative

### CHI PRESCRIVE CIL "PROTON"

Il Maggiore Generale Medico dott. Giuseppe Brezzi prescrive il "Proton", e rassicura la seguente

### DICHIARAZIONE

Dichiaro di aver frequentemente prescritto, ai miei privati clienti, il tonico riosostituente "Proton", ed affermo di averne rilevato sicuri e benefici effetti, tanto nella profilassi, quanto nella convalescenza delle malattie che impoveriscono il sangue e deprimono, od esauriscono, il sistema nervoso.

Roma, 29 dicembre 1920.

Il Magg. Generale Medico delle Riserve  
Dott. GIUSEPPE BREZZI  
Via Gioberetti, 10, Roma



## Precauzione e previdenza

L'accordo fra socialisti e fascisti, raggiunto attraverso la più laboriosa ed arrovellata delle elaborazioni, si trova subito di fronte il minaccioso e ribelle canovaccio dell'ordine del giorno ordito ed unanimemente votato dal Fascio emiliano e romagnolo, convocato in assemblea plenaria, in Bologna, nel mattino di lunedì, 1. agosto, il tono è deciso; risultato ed irrimediabile il proposito; chiaro e senza equivoco il deliberato: né tregua né pacificazione. Il Fascio d'Emilia e Romagna intende sul serio ricostruire civilmente, continuando civilmente come sino ad ora ha fatto, e nega adesione e rassegnazione alle conclusioni sancite e consacrate da Roma. Si tratta evidentemente di uno di quei casi di indisciplina, sporadica sino a pochi giorni fa, che Mussolini denuncia, soffocata e biasimata, sordando i militi fascisti a trascendere dalle preoccupazioni e condizioni locali per assurgere alla visione ampia e sintetica di un fascismo che, superate e vinte le tormentose strettoie del campanilismo provinciale, abbracci, in un amplesso armonico e concorde d'opera e di pensiero, la nazione e si proietti magari «oltre i mari ed oltre le Alpi». Come astrazione impropria, il voto del duce è ispirato e commosso; indovinato e solenne come riflessione della tonica dannunziana. Ma il male si è ancora quell'ostinata resistenza, vitalità troppo esuberante, del Fascio bolognese (e troppi compagni alleati nella ribelle avanguardia ha esso ora con sé), creatura prediletta ed apertamente ostile al babbo, il quale la anticipa la minacciata pena, negandole intanto la priorità dell'ispirazione e del movimento fascista. «Il fascismo l'ho pensato, plasmato, educato, armato», qui a Milano, colla passione accesa dell'animo, col fervore assiduo del cuore, signore incontrastato e duce; io che, novella Parca, suscitata dalle ceneri della dissoluzione e della rovina socialista, ne intendo la fila alla fragile trama della vita, pronto a interrompere l'ordito; a tagliarne, d'un colpo sicuro della fatale forbice, il ritorno stelo se il capriccio e l'instabile umore dell'indocile minorenne — osarono rivolgere contro il gran Padre le rapide frecce dell'ira e dell'insano furore. Il fascismo bolognese è una figliolanza indrizzata, né spontanea, né meditata, contenuta sino a pochi mesi fa e raccolta nei modesti e infocosi confini di una scuola senza vitalità e senza età nella pacifica e nella civiltà cittadina; sorto per un depreco involontario, da un artificioso fenomeno di autogoverno e condannato quindi, per innegabile ed indistruttibile virtù di origine, al servilismo ed alla cieca remissione, che ogni tentativo, inconsulto ed imprudente, di reazione non può e non deve che meglio ribadire riconducendo ai latiti fervori della fantasia al nono pedestre, ma efficace della realtà.

Così ha parlato il veggente. E fedele ai procedimenti si cari al suo paterno cuore e largiti con sì larga e disinvolta generosità al popolo, a curare ed a salvare, dall'equivoco e dall'aggiungo bolscevichi, «le cui sorti il reddivo Zarathoustra è disceso dalle sacre vette del «Popolo d'Italia» al piano a battere le teste dei falsi profeti e distruggere, nelle cooperative e nei ritrovi socialisti, le sinagoga della menzogna e dell'idolatria rosse, mostra al figlio le robuste e sempre agili verghe (verghè, s'intenda bene e per quelle metafore, «della fede, del coraggio, della passione») a correggerlo ed ucciderlo.

Il dilemma è rigido, nella sua profonda tragicità, e non ammette composizione: o la verga od il coltello. O bastoni o pentimenti; o la mortificazione del corpo o quella dello spirito e, se non è pronta ed intera la dedizione, magari l'una e l'altra. Che no dicono, che ne pensano, negli ardenti entusiasmi del

## Il rovescio di una medaglia

Bologna aristocratica ha coniato una medaglia, a celebrare la patria glorie di un poliziotto commendatario, Poli questo.

Vi han posto mano e cito e terra: l'epigrafica solenne di un letterato di università ed il caldo e fervoroso aceto del tenerissimo cuore borghese. E la cornice: la coreografia enfatica e declamatoria della prosa del Progresso.

Il refrain di rito non deve mancare: l'assiduità ed il buon volere del giornale bolognese — sostituito a quanto di meglio il devoto lettore può desiderare — vi provvedono. Tutta l'accademia, la cianfrusaglia polverosa ed il vecchio burocratico, gloriosamente o non, collocato a riposo coll'umiliante conforto di una croce o di un cordone, hanno onore di firme onore e celebrata il lussemburghese, esposto in prelievo e sibilantissimo ai vetri della bottega di Zanichelli.

## AL DI LA DELLA CRONACA I nepoti della signora Lucia...

Luca di Lamerisio ci ha instradato i suoi banalissimi nepoti per gli stessi partiti oltre a quali un Comitato di beneficenza ci apprestava la sua vercatante glorificazione estiva.

Ed ora ha preso, intorno al tavolo dei cotti letterari, posto a manca, poiché quello di mano destra era già stato accorpato per ragioni di precedenza dai colleghi di «Avanti».

Per piola, un po' di cuore...  
«Un po' di cuore, signore»  
«Più tardi, i a falli di Gesù», accortosi di aver scambiata la via dell'Olimpo con quella di...  
«Ma noi, nell'attesa, ci siamo recati dal medico e da pietosi contadini abbiamo chiesto l'aiuto della mano d'Esquilino».

## ROMOLO Bologna proletaria per la Russia

La nobile gara è fiorita di nuovi commoventi episodi.  
Le nostre pene, gratificati forzate e quotidiane, non sanno più aggiungere una parola, comporre un pensiero.

Erzsa corregge. — Ieri nel riportare l'elenco della sottoscrizione Pro Russia fatta dagli impiegati della Cooperativa Terraioli ed affini di Bologna siamo insoresi in involontari e svariati errori di stampa.

## La situazione amministrativa della Camera Confederale del Lavoro di Bologna

Il Consiglio generale delle città prima ed il Consiglio generale delle delegazioni di città e cantoni, poi, hanno in questi giorni preso in esame le situazioni patrimoniali ed il bilancio di gestione e rendite della nostra Camera del Lavoro al 30 giugno u. s.

## Il segretario della F. I. O. E. bastonato

Ieri sera a Castelfranco Emilia ebbe luogo l'adunanza della maestranza della ditta Morandi, come si sa, in agitazione per un tentativo padronale di diminuire i salari del 50 per cento.

## Le calzeletta reduci da S. Giovanni in Monte

Ieri sera alle 17 circa le tre calzeletta arrestate l'altro giorno sono state licenziate da S. Giovanni in Monte.

## Segno dei tempi

«Priore de vous crâter toujours un journal Il Resto del Carlino. Nota di cronaca del Resto del Carlino... Una riga L. 10»  
«Un tale voce che a smettere sullo stesso giornale, ma ciò nullameno si continuano a fare il mio nome».

Di lassette righe L. 170.  
Noi questi documenti di vigliaccheria li pubblichiamo gratis. La Squilla pubblicò tempo fa una dichiarazione simile dello stesso signor Albertini, che, stia certo, non teniamo ad avere fra i collaboratori dei nostri giornali. Pubblico gratias, e così il signor Albertini potrà risparmiarsi le 170 lire di comidissimo ed oneroso di bisimolo che oggi è costretto a spendere.

Ma se la vigliaccheria non costa niente è giusto si paghino idiozia e malfede.  
«Nessuna della Squilla ha fatto passare le corrispondenze di Crevalcore nei parti del signor Albertini; i mezzi per assumere informazioni sono, per i giornali in genere, vari».

## ASTERISCHI SPORTIVI

Spiegazione necessaria  
E proprio signor Direttore.

Non avremmo chiesto alla sua tradizione cortesia di sacrificare qualche riga del suo diffuso giornale, se la necessità di sfornare un inchiesta sportiva, non ci avesse imposto di uscire dal silenzio.

## CRONACHETTA NERA

Gadato dal biroccino. — I pompieri hanno trasportato in ambulanza all'Ospedale il colono Aldrovando Rosario di anni 61, ferito per un scarto del cavallo (il «Progresso» non centra) cadeva col biroccino in Rasoie riportando contusioni al braccio.

## Disgrazie sul lavoro

Ieri mattina si è recato all'Ospedale Maggiore il ferroviere Ambrogio Cindini, di anni 34, che aveva la mano schiacciata.

## Il ferroviere che aveva freddo

Ieri mattina una signora aveva lasciato per i servizi personali che è inutile cercare, lo scompartimento di un vagone di prima classe nel quale viaggiava abbandonando un ricco mantello di seta per seguire il suo posto. C'è tanta gente in treno? In sono tanti biglietti rossi, al tempo, rossi, in prima classe!

## Gesti proletari

FUNO DI ARGELATO, 12.  
La Lega braccianti di Funo per venire in aiuto alla vedova di guerra Grossi Carolina, vedova Mignano e che attualmente si trova ammalata con tre figli il maggiore dei quali ha 8 anni ha raccolto la somma di L. 312,45 consegnata alla vedova stessa.

## AL DI LA DELLA CRONACA

Luca di Lamerisio ci ha instradato i suoi banalissimi nepoti per gli stessi partiti oltre a quali un Comitato di beneficenza ci apprestava la sua vercatante glorificazione estiva.

Ed ora ha preso, intorno al tavolo dei cotti letterari, posto a manca, poiché quello di mano destra era già stato accorpato per ragioni di precedenza dai colleghi di «Avanti».

Per piola, un po' di cuore...  
«Un po' di cuore, signore»  
«Più tardi, i a falli di Gesù», accortosi di aver scambiata la via dell'Olimpo con quella di...  
«Ma noi, nell'attesa, ci siamo recati dal medico e da pietosi contadini abbiamo chiesto l'aiuto della mano d'Esquilino».

## ROMOLO Bologna proletaria per la Russia

La nobile gara è fiorita di nuovi commoventi episodi.  
Le nostre pene, gratificati forzate e quotidiane, non sanno più aggiungere una parola, comporre un pensiero.

Erzsa corregge. — Ieri nel riportare l'elenco della sottoscrizione Pro Russia fatta dagli impiegati della Cooperativa Terraioli ed affini di Bologna siamo insoresi in involontari e svariati errori di stampa.

## La situazione amministrativa della Camera Confederale del Lavoro di Bologna

Il Consiglio generale delle città prima ed il Consiglio generale delle delegazioni di città e cantoni, poi, hanno in questi giorni preso in esame le situazioni patrimoniali ed il bilancio di gestione e rendite della nostra Camera del Lavoro al 30 giugno u. s.

## Il segretario della F. I. O. E. bastonato

Ieri sera a Castelfranco Emilia ebbe luogo l'adunanza della maestranza della ditta Morandi, come si sa, in agitazione per un tentativo padronale di diminuire i salari del 50 per cento.

## Le calzeletta reduci da S. Giovanni in Monte

Ieri sera alle 17 circa le tre calzeletta arrestate l'altro giorno sono state licenziate da S. Giovanni in Monte.